



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 2280/DecA/47 DEL 1.10.2015

Oggetto: Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13. Nomina del direttore generale dell'agenzia agricola regionale AGRIS Sardegna – Nuovo atto di indirizzo.

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTA la legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, mediante la quale sono state istituite le agenzie Agris Sardegna (Agenzia per la ricerca in Agricoltura), Laore Sardegna (Agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale) e Argea Sardegna (Agenzia per la gestione e l'erogazione degli aiuti in agricoltura);
- DATO ATTO in particolare, che la legge regionale sopra richiamata ha individuato tra gli organi delle agenzie agricole la figura del direttore generale, al quale è affidata la rappresentanza legale, la direzione ed i coordinamento dell'attività delle agenzie medesime e la verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 30, comma 4 della citata legge regionale n. 13/2006, il direttore generale delle agenzie è scelto con procedura ad evidenza pubblica tra persone in possesso di comprovata esperienza e competenza che abbiano



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ricoperto, per almeno cinque anni, incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale in strutture pubbliche o private; per il direttore generale dell'Agenzia Agris Sardegna è richiesto il possesso di un'alta qualificazione scientifica e professionale nelle materie di competenza dell'Agenzia;

EVIDENZIATO che l'art. 30, comma 5 della medesima legge stabilisce, inoltre, che l'incarico di direttore generale delle agenzie è regolato da un contratto di diritto privato e che lo stesso non può essere di durata superiore a quella della legislatura e si conclude al massimo entro i novanta giorni successivi alla fine della stessa;

PRESO ATTO che le predette agenzie sono rette dai rispettivi direttori generali in virtù dei decreti di nomina del Presidente della Regione emanati a seguito delle corrispondenti deliberazioni della Giunta regionale su proposta dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale, conformemente a quanto previsto nell'art. 30, comma 3 della predetta legge regionale.

VISTI al riguardo la deliberazione della Giunta regionale n. 37/7 del 26 settembre 2014 e il decreto del Presidente della regione n. 110 del 1 ottobre 2014, mediante i quali, all'esito della selezione pubblica, il Dott. Raffaele Cherchi è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna, nonché il relativo contratto stipulato in data 6 ottobre 2014 per la durata di un anno;

TENUTO CONTO pertanto, che l'incarico del Direttore generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna scadrà in data 6 ottobre 2015;

CONSTATATA pertanto, la necessità di dover procedere all'attivazione di una nuova procedura finalizzata alla nomina del Direttore generale di tale Agenzia in considerazione della scadenza stabilita per tale incarico ai sensi del citato comma 5 dell'art. 30;

RITENUTO opportuno a tal fine provvedere alla definizione dei requisiti per la nomina del nuovo direttore generale e alla fissazione di specifiche direttive che l'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale dovrà osservare nella predisposizione della procedura ad evidenza pubblica finalizzate alla selezione dello stesso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

TENUTO CONTO che per tale nomina l'art. 30 della legge regionale n.13/2006 prevede un'esperienza almeno quinquennale con incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale in strutture pubbliche o private;

VISTO al riguardo, l'articolo 4 della legge regionale n. 20/1995 il quale dispone che i presidenti degli enti - ossia le figure apicali, tenuto conto che la norma è precedente all'istituzione delle Agenzie, quale modello organizzativo alternativo all'ente strumentale - devono essere prescelti fra cittadini che siano in possesso di specifici e documentati requisiti, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata esperienza professionale o attività di amministrazione o direzione tecnica o amministrativa in enti e strutture pubbliche o private di media o grande dimensione;

VISTO altresì, l'articolo 29 della legge regionale n. 31/1998, il quale stabilisce che le funzioni di direttore generale possono essere conferite anche a persone estranee all'Amministrazione e agli enti, in possesso del diploma di laurea, che abbiano capacità adeguate alle funzioni da svolgere ed abbiano svolto per almeno un quinquennio funzioni dirigenziali in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private;

RITENUTO alla luce di tali parametri, di dover definire i requisiti per il conferimento dell'incarico di direttore generale di AGRIS secondo le indicazioni di seguito riportate.

- A) Con riferimento agli incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale in strutture pubbliche o private, il candidato, per almeno 5 anni complessivi, deve aver ricoperto:
- a. incarichi dirigenziali conferiti con provvedimento espresso presso l'Amministrazione regionale o presso enti e agenzie regionali;
 - b. incarichi dirigenziali conferiti con provvedimento espresso in sistemi organizzativi pubblici complessi di medie e grandi dimensioni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- c. inquadramento contrattuale con la qualifica di dirigente in sistemi organizzativi privati complessi di medie e grandi dimensioni;
- d. incarichi di coordinamento di Progetti di ricerca e/o Innovazione Tecnologica nazionali e/o internazionali che abbiano comportato responsabilità verso i committenti relativamente alla stesura del progetto, la allocazione delle risorse, la gestione del progetto, il monitoraggio della spesa e la verifica dei risultati. Tale requisito sarà considerato sussistente per un massimo di un anno per i progetti di durata inferiore ai tre anni e per un massimo di due anni per i progetti di durata superiore. In ogni caso tale requisito sarà considerato sussistente per un massimo complessivo di due anni.

Per i professori universitari il requisito è integrato qualora gli stessi abbiano ricoperto, presso università italiane e straniere, cariche amministrative comportanti l'attribuzione di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale, sempre per un periodo di almeno 5 anni.

- B) Per quanto riguarda la comprovata esperienza e competenza, il possesso del requisito è riconosciuto sulla scorta dei seguenti parametri:
 - a. rilevanza delle esperienze maturate in qualità di dirigente, con particolare riferimento al ruolo ricoperto, alla natura del rapporto di collaborazione con i vertici dell'organizzazione, alla natura e continuità di rapporti con organismi pubblici o privati nazionali e locali, al numero di dipendenti e collaboratori gestiti, agli strumenti e modelli adottati in materia di programmazione e controllo;
 - b. attinenza delle esperienze maturate con le funzioni attribuite all'Agenzia dalla legge regionale 8 agosto 2006 n. 13.
- C) Tenuto conto che l'articolo 30 della legge regionale n. 13/2006 ricollega il requisito dell'alta qualificazione scientifica e professionale alle materie di competenza dell'Agenzia, così come individuate agli articoli 8 e 9 della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

legge stessa, è necessario il possesso di una solida competenza scientifica che consenta allo stesso sia di indirizzare efficacemente l'attività di ricerca del personale inquadrato con la qualifica di ricercatore, sia di interrelarsi in maniera autorevole con Università, istituti e centri di ricerca. Pertanto, il requisito dell'alta qualificazione scientifica è riconosciuto qualora il candidato possieda, nelle materie di competenza dell'Agenzia:

- a. attività documentata di ricerca;
- b. pubblicazioni;
- c. docenze universitarie strutturate e non, o (in alternativa) dottorati di ricerca/scuole di specializzazione, master universitari.

Per quanto attiene specificamente alle pubblicazioni, i candidati devono essere autori o coautori di almeno 10 pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali o di capitoli di libri a diffusione internazionale, di cui almeno la metà dei lavori pubblicati negli ultimi 5 anni precedenti il bando.

Per quanto riguarda l'alta qualificazione professionale che deve connaturare l'incarico del direttore generale dell'Agenzia Agris, il requisito deve essere riconosciuto sulla base della rilevanza delle esperienze maturate in qualità di dirigente, con particolare riferimento al ruolo ricoperto, alla natura del rapporto di collaborazione con i vertici dell'organizzazione, alla natura e continuità di rapporti con organismi pubblici o privati nazionali e locali, al numero di dipendenti e collaboratori gestiti, agli strumenti e modelli adottati in materia di programmazione e controllo.

- D) Al fine di stabilire requisiti il più possibile razionali e adeguati all'incarico da svolgere, l'incarico di direttore generale può essere conferito a persone che al momento della propria candidatura non abbiano ancora compiuto i sessantacinque anni di età anagrafica.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

E) I requisiti devono essere posseduti, sotto pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

TENUTO CONTO inoltre della necessità di indicare le direttive in ordine alle procedure ad evidenza pubblica finalizzate alla nomina del Direttore Generale di AGRIS, si stabilisce che:

- alle procedure di nomina è garantita un'adeguata pubblicità mediante la pubblicazione di un avviso presso il sito internet della Regione Sardegna assegnando un congruo termine, non inferiore a sette giorni, per la presentazione delle candidature;
- alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione provvede un'apposita Commissione, nominata con determinazione del Direttore generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale, composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, di provata qualificazione professionale. Le funzioni di segretario verbalizzante possono essere svolte anche da uno dei componenti della Commissione medesima;
- completata la verifica dei requisiti, la Commissione predispone un elenco di soggetti idonei ed adeguati alle funzioni connesse all'attribuzione dell'incarico di direttore generale, senza formulare alcuna valutazione comparativa e/o graduatoria tra i partecipanti.

CONSIDERATA l'opportunità di stabilire una durata dell'incarico congrua tenendo conto comunque anche di un eventuale processo di riordino che potrà interessare le agenzie agricole regionali;

DECRETA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- ART. 1 Di approvare i requisiti e le direttive per la nomina a direttore generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna, di cui alla legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, descritti in premessa.
- ART. 2 Di dare mandato al Direttore generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale a porre in essere la procedura ad evidenza pubblica per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna, nel rispetto di quanto stabilito nel presente decreto.
- ART. 3 Di stabilire che l'incarico del Direttore generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna sia attribuito fino al termine della legislatura, e comunque non oltre l'entrata in vigore di eventuali nuove disposizioni emanate prima della cessazione del relativo incarico che possano determinare la decadenza di ogni effetto contrattuale.
- ART. 4 Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del decreto o dalla sua effettiva conoscenza.

Firmato

L'Assessore

Elisabetta Falchi